



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

CRITERI DI SELEZIONE FIGURE DI SISTEMA, TUTOR ED ESPERTI E LIMITI DI ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI NELL'AMBITO DEI PROGETTI PON – FSE 2014-2020.

CRITERI

I titoli valutabili per il reclutamento del personale sono distinti in tre sezioni: culturali, lavorativi e formazione ed aggiornamento.

Verrà data preferenza per i titoli specifici posseduti dall'aspirante in funzione dei contenuti del modulo formativo previsti dall'Obiettivo Tematico, Priorità di Intervento e Obiettivo Specifico.

Modalità di reclutamento delle figure professionali necessarie all'espletamento dei Progetti:

1. Personale interno all'amministrazione scolastica: Avviso di Reclutamento;
2. Personale Esperto Esterno Formatore: Bando ad evidenza pubblica. I criteri di selezione ed i relativi punteggi massimi, già esplicitati negli Avvisi/Bandi devono essere inseriti all'interno di una apposita griglia, contenuta nell'istanza, da allegare ai precitati Avvisi/Bandi, griglia prevista nelle vigenti Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei, sulla base della quale avviene la valutazione delle candidature degli Esperti/Tutor. All'interno della griglia, nella definizione dei criteri di valutazione e dei relativi punteggi, è opportuno esplicitare le voci di maggiore rilevanza per lo specifico incarico, avendo riguardo all'equilibrio tra i punteggi attribuiti alle esperienze lavorative e quelli assegnati ai soli titoli culturali.

Negli Avvisi di Reclutamento/Bandi di selezione è opportuno specificare quanto segue:

- Descrizione delle figura professionali ricercate;
- Compiti e funzioni previsti dall'incarico;
- Compensi;
- Date e luoghi di svolgimento delle attività progettuali;
- Requisiti essenziali per la partecipazione alla selezione;
- Criteri di selezione e di valutazione dei curricula, relativi punteggi e preferenze in caso di medesimo punteggio da parte di due o più candidati;
- Modalità di presentazione delle candidature;
- Clausola di salvaguardia: è possibile conferire l'incarico anche in presenza di un solo curriculum rispondente ai requisiti richiesti (titoli, competenze ed esperienze);
- Esiti della selezione e modalità di pubblicazione delle graduatorie (provvisoria e definitiva) contenenti anche le modalità di reclamo e di ricorso;
- Indicazione del Responsabile del Procedimento Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Indicazione del Responsabile del trattamento dei dati ai sensi del novellato dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196;
- Indicazione del Responsabile per la Trasparenza ai sensi del novellato dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33;
- Comunicazioni relative al trattamento dei dati personali: obbligatorietà da parte del partecipante a concedere l'autorizzazione al trattamento dei dati per lo scopo precipuo, in ossequio ai principi di pertinenza e della non eccedenza;
- Data di affissione del bando;
- Modalità di attribuzione dell'incarico.

E' opportuno che, nella predisposizione dei Avvisi di Reclutamento/Bandi ad evidenza pubblica, si tenga conto, oltre a quanto in precedenza indicato, anche di:

- la pubblicizzazione degli Avvisi di Reclutamento/Bandi deve essere tale da assicurare una adeguata e diffusa informazione (pubblicato all'Albo pretorio on-line e sul sito web della scuola e opportunamente pubblicizzato nel territorio di riferimento).

- la scadenza dei termini di presentazione delle domande da parte dei candidati disposti ad assumere gli incarichi deve essere fissata negli Avvisi di Reclutamento/Bandi e far riferimento ad un lasso temporale ragionevole, che non pregiudichi né la partecipazione alla selezione né la tempistica di attuazione del Progetto.
- gli incarichi agli Esperti devono essere conferiti: tramite provvedimento di incarico per il personale interno alla scuola o all'amministrazione scolastica tutta, tramite stipula di contratti d'opera per il personale estraneo all'amministrazione statale, coerenti con i criteri indicati dal Consiglio di Istituto e con le norme vigenti;
- il compenso orario onnicomprensivo, con la precisazione, che potrà subire delle modifiche, in ordine ai netti percepiti, all'atto dell'individuazione, a seconda dello status giuridico – fiscale dell'Esperto, al fine di determinare il lordo dipendente e accantonare ex ante le ritenute a carico del compenso medesimo (IRAP, INPS, etc.)

Pertanto, per il reclutamento degli Esperti non sono validi i criteri di selezione che privilegino, in qualunque modo, il personale interno all'Istituzione Scolastica titolare dei Progetti, facendo riferimento esclusivamente ad incarichi propri del personale scolastico quali: partecipazione agli OO.CC., incarico di funzione strumentale, incarico di collaboratore del Dirigente Scolastico, membro di OO.CC, anzianità di servizio, possesso dell'abilitazione all'insegnamento, ecc.

In sintesi, al fine di evitare contestazioni avverso l'individuazione degli Esperti, si precisa che:

- i criteri devono essere ben chiari e dettagliati (ad esempio, restringendo la richiesta della documentazione da presentare per la candidatura ai soli titoli ed alle sole esperienze specifiche relative all'incarico da attribuire);
- i criteri devono essere fondati sulla qualità professionale dei candidati e sulle loro competenze specifiche, comprovabili da apposita documentazione;
- per favorire la comparazione tra più candidature, si suggerisce di richiedere che i curricula dei candidati vengano presentati utilizzando, possibilmente, il modello europeo;
- l'analisi comparativa dei curricula mira a verificare l'adeguatezza dei titoli, delle competenze e delle esperienze dei candidati in rapporto agli obiettivi formativi e deve garantire, in tal senso, la selezione delle migliori professionalità;
- clausola di salvaguardia, atteso che in caso di mancata indicazione nel bando, rende vana la possibilità di conferimento di incarico in caso di unica candidatura ancorché rispondente ai requisiti e titoli richiesti.

E' indispensabile che le motivazioni di scelta dei candidati siano accuratamente e dettagliatamente descritte nei verbali del Gruppo di Coordinamento, nei quali devono essere esplicitati:

- Numero e tipologia di istanze pervenute;
- Risultanze dell'analisi comparativa dei curricula;
- Motivazioni delle scelte effettuate nella valutazione.

Negli Avvisi di Reclutamento/Bandi è opportuno, altresì, evitare diciture del tipo ad insindacabile giudizio del Gruppo di Coordinamento, oppure, non è ammesso alcun ricorso o reclamo avverso la individuazione degli Esperti.

In caso di parità di punteggio raggiunto tra due o più candidati, si procederà come segue:

- precedenza all'aspirante che ha riportato il punteggio più alto per esperienze lavorative;
- in caso di ulteriore parità all'aspirante anagraficamente più giovane.

Per quanto attiene, invece, gli esiti della selezione è necessario esplicitare i termini di affissione degli Avvisi di Reclutamento/Bandi, delle graduatorie di merito provvisorie e definitive nonché i termini e le modalità per la presentazione di eventuali ricorsi.

INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI DI MODULI DI LINGUA STRANIERA – REQUISITO DI ACCESSO.

Nel caso di moduli di lingua straniera dovrà essere data priorità ai docenti "madrelingua". Come da nota MIUR prot n.38115 del 18-12-2017, "Nei corsi riservati alla formazione delle lingue straniere priorità assoluta va data ai docenti "madre lingua" vale a dire cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino di aver seguito:

- a) *il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;*
- b) *il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.*

Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il “Quadro comune europeo di riferimento per le lingue” rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del Framework europeo l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione almeno di livello C1.

In assenza di candidature rispondenti ai punti sopra indicati, la scuola potrà fare ricorso ad esperti “non madre lingua” ma che siano, obbligatoriamente, in possesso della laurea specifica in lingue straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea.

La certificazione non è necessaria nel caso di laurea specifica in lingue e letterature straniere.

LIMITI

Relativamente ai limiti di assegnazione degli incarichi si propone quanto segue:

TUTOR D'AULA: possono ricoprire l'incarico di tutor solo i docenti interni all'Istituto e per massimo n. 2 incarichi per ogni annualità.

ESPERTI INTERNI: si propone un massimo di n. 1 incarico conferibile per ogni singolo Avviso pubblicato dal Ministero dell'Istruzione. La candidatura a più moduli (max 2 moduli) presuppone in ogni caso, all'atto dell'individuazione, la scelta di un solo incarico.

ESPERTI ESTERNI: si propone un massimo di n. 1 incarico conferibile per ogni annualità. La candidatura a più moduli (max 2 moduli) presuppone in ogni caso, all'atto dell'individuazione, la scelta di un solo incarico per annualità. Non possono ricoprire l'incarico di esperto formatore il personale collocato in quiescenza sia in ambito pubblico che privato.

Relativamente alla compilazione delle graduatorie si propone quanto segue:

- Alla comparazione dei curricula si procederà a mezzo griglia di valutazione appositamente predisposta prima della pubblicazione del bando di selezione ed allegata allo stesso;
- è demandato ad apposita commissione l'individuazione mediante graduatoria degli Esperti interni ed esterni e delle figure di sistema necessari allo svolgimento delle varie azioni dei progetti. Resta comunque convenuto che tutti gli incarichi presuppongono una analisi comparativa dei curricula e la esplicitazione delle motivazioni di scelta. Si precisa che l'individuazione del Referente per la valutazione, data l'importanza per le mansioni ad esso affidati riguardanti l'organizzazione, il controllo e la gestione informatica dell'intero Piano, è effettuata sulla base delle disponibilità pervenute, dei titoli e delle esperienze possedute dai singoli candidati;
- In caso di parità di punteggi totali attribuibili tra due o più Esperti o Tutor l'incarico andrà conferito a colui che è anagraficamente più giovane.

I convenuti, inoltre, stabiliscono che relativamente alle incompatibilità di conferimento di incarico si rimanda a quanto esplicitato nelle vigenti Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEGLI ESPERTI FORMATORI/TUTOR	
1° Macrocrietrio: Titoli di Studio	
a- Laurea vecchio ordinamento o specialistica specifica rispetto agli argomenti del progetto (3+2): Fino a 100/110 Punti 9 Da 101 a 105/110 Punti 12 Da 106 a 110/110 Punti 18 + Lode Punti 2	Max Punti 20

b- Altra Laurea specialistica (3+2) Punti 4 (si valuta 1 solo titolo)	Punti 4
c- Laurea triennale specifica rispetto agli argomenti del modulo formativo Punti 5 (si valuta 1 solo titolo)	Punti 5
d- Altra Laurea triennale Punti 3 (si valuta 1 solo titolo)	Punti 3
e- Dottorato di Ricerca (si valuta un solo titolo: punti 3 se attinente alla specifica professionalità, punti 2 se non attinente alla specifica professionalità)	Max Punti 3
f- Master Universitario di durata annuale con esame finale (1500 ore e 60 crediti) coerente con la professionalità richiesta Punti 2 per ogni Master (si valutano max due titoli)	Max Punti 4
g- Abilitazione nella classe di concorso della disciplina oggetto della docenza o dell'incarico Punti 2 per ogni Abilitazione (si valutano max due titoli)	Max Punti 4
h- Vincitore di concorso a cattedre nella classe di concorso della disciplina oggetto della docenza o dell'incarico Punti 2 (un solo titolo, solo nella classe di concorso specifica)	Punti 2
i- Attestato di Corso di perfezionamento universitario post-laurea di durata annuale con esame finale coerente con la professionalità richiesta Punti 2 (si valuta un solo titolo)	Punti 2
j- Corso di Specializzazione post-laurea di durata biennale specifico con la professionalità richiesta Punti 2 (si valuta un solo titolo)	Punti 2
k- Diploma di scuola media superiore Punti 3 (non si valuta se possessori di Laurea di 3 o 5 anni)	Punti 3
l- Secondo Diploma di scuola media superiore Punti 0,50 (si valuta un solo titolo di 2° diploma; non si valuta se possessori di Laurea di 3 o 5 anni)	Punti 0,50
2° Macrocriterio: Altri Titoli Culturali – Professionali	
m- Docente di Lingua madre (per la specifica lingua prevista nel progetto) valutabile esclusivamente nel caso di progetti linguistici Punti 10 (si valuta un solo titolo)	Max Punti 10
n- Animatore Digitale o docente del team per l'innovazione, in possesso di specifica nomina in relazione al PNSD valutabile esclusivamente per docenti provenienti da altra istituzione scolastica Punti 3 (si valuta un solo titolo)	Punti 3
o- Certificazione lingua straniera coerente con il “Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue” specifica rispetto al progetto, valutabile esclusivamente nel caso di progetti linguistici Punti 2; Punti 3 se conseguita all'estero (si valuta un solo titolo)	Max Punti 3
p- Possesso di certificazione ECDL (7 moduli) o riconoscimento AICA come Esaminatore ECDL o Microsoft MCP, o CERT-LIM Interactive Teacher o similari Punti 3 per ogni titolo per un max di punti 9	Max Punti 9
q- Altre Certificazioni conseguiti in seguito a svolgimento di Corsi di Formazione specialistico con esame finale da parte Enti/Istituzioni di Formazione accreditati dal Miur e inerenti la specifica professionalità della disciplina del modulo o incarico richiesto Punti 1 per ogni titolo per un max di punti 5	Max Punti 5
r- Pubblicazione scientifica a stampa per ogni articolo riferito alla disciplina richiesta nel modulo Punti 0,5 per ogni pubblicazione per un max di punti 3	Max Punti 3
s- Saggio o testo scientifico pubblicato: per ognuno riferito alla disciplina	Max Punti 2

richiesta Punti 1 per ogni saggio o testo per un max di punti 2	
3° Macrocrieterio: Titoli di Servizio o Attività di formazione	
t- Docenza in Corsi-Progetti uguali o simili alla disciplina richiesta Punti 1 per ogni progetto effettivamente svolto nelle istituzioni scolastiche	Max Punti 5
u- Attività nella disciplina di riferimento di Esperto svolta in Azienda Pubblica o Privata Punti 1 per ogni anno di servizio in Azienda	Max Punti 5

**FIGURE DI SISTEMA
Progetti PON FSE 2014-2020**

a- Laurea vecchio ordinamento o specialistica <u>specificata rispetto agli argomenti del modulo formativo</u> (3+2): Fino a 100/110 Punti 9 Da 101 a 105/110 Punti 12 Da 106 a 110/110 Punti 18 + Lode Punti 2	Max Punti 20
b- Laurea triennale specifica rispetto agli argomenti del modulo formativo Punti 5 (si valuta 1 solo titolo)	Punti 5
c- Esperienza gruppo interno di lavoro (PTOF – RAV – PDM) Punti 3 per anno (Max 6 punti)	Max Punti 6
d- Esperienze di progettazione, gestione e monitoraggio di progetti in ambito europeo: Punti 2 per esperienza (Max 10 punti)	Max Punti 10
e- Master Universitario di durata annuale con esame finale (1500 ore e 60 crediti) coerente con la professionalità richiesta Punti 2 per ogni Master (si valutano max due titoli)	Max Punti 4
f- Possesso di certificazione ECDL (7 moduli) o riconoscimento AICA come Esaminatore ECDL o Microsoft MCP, o CERT-LIM Interactive Teacher o similari Punti 3 per ogni titolo per un max di punti 9	Max Punti 9
g- Animatore Digitale o docente del team per l'innovazione, in possesso di specifica nomina in relazione al PNSD valutabile esclusivamente per docenti provenienti da altra istituzione scolastica Punti 3 (si valuta un solo titolo)	Punti 3
h- Esperienze pregresse maturate nell'ambito di tutoraggio e docenza di progetti PON, POR, FTS: Punti 1 per ogni corso per un max di punti 10	Max Punti 10
i- Attività di formazione e aggiornamento su argomenti specifici relativi alla progettazione e gestione di progetti finanziati con Fondi Europei Punti 1 per ogni corso per un max di punti 5	Max Punti 5
j- Diploma di scuola media superiore: (punti 3, non si valuta se possessori di Laurea di 3 o 5 anni)	Punti 3

CRITERI PER IL RECLUTAMENTO DEGLI ALUNNI/CORSISTI PARTECIPANTI AI MODULI PROGETTI PON

Valutazione delle domande e modalità di selezione alunni

L'istruttoria delle domande, per valutarne l'ammissibilità sotto il profilo formale, avverrà con le seguenti modalità:

- Rispetto dei termini di partecipazione delle domande;
- Verifica della correttezza della documentazione: le domande dovranno essere presentate su modulistica predisposta dall'Istituto e scaricabile on line e dovranno essere compilate e firmate dai genitori, complete delle schede anagrafiche necessarie.

Criteri di selezione

Nel caso di un numero di domande eccedente il massimo previsto, la selezione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- Bisogni formativi ed educativi individuati dal Consiglio di Classe (alunni con difficoltà di approccio alle discipline italiano - matematica – inglese; alunni con Bisogni Educativi Speciali; scarso impegno scolastico; difficoltà di apprendimento; alunni che si trovano in situazione di rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze, demotivazione, disaffezione verso lo studio; etc.);
- Situazioni di svantaggio socio-culturale ed economico (debitamente certificato con ISEE) note alla scuola;
- Alunni che possono svolgere il ruolo di facilitatori nel potenziamento delle competenze verso altri allievi in modalità di "Peer Tutoring" e nelle situazioni di cooperative Learning;
- Frequenza di non più di due corsi/moduli per ciascun alunno; sarà data priorità alla prima richiesta, ove possibile sarà accolta anche la seconda;
- Si potrà predisporre una lista di attesa alla quale attingere nell'eventualità ci siano rinunce comunicate per iscritto entro la settimana antecedente l'avvio del modulo;
- Per l'avvio e la gestione dei moduli formativi destinati agli studenti è obbligatorio il consenso scritto dei genitori al trattamento dei dati. Pertanto, l'eventuale mancato consenso comporta l'impossibilità per lo studente di partecipare alle attività formative e, una volta iniziate le attività, non sarà più possibile revocare tale consenso;
- Gli alunni dovranno assicurare la disponibilità a partecipare per l'intera durata del corso, nonché, ove previsto, al colloquio individuale con il docente "figura aggiuntiva" (un'ora per ogni allievo iscritto al corso oltre alle ore del modulo).